



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Relazione finale del docente

Michele Bongiovanni

MATERIA:Filosofia

CLASSE 5^ SEZ.AL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

OBIETTIVI FORMATIVI e OBIETTIVI DIDATTICI:

- 1. Suscitare la meraviglia dell'alunno di fronte ai problemi che scaturiscono dall'interrogazione del reale, e l'interesse per le soluzioni elaborate nel corso dei secoli.*
- 2. Acquisire la consapevolezza che ogni filosofia è la risposta ad un problema rintracciabile nel clima storico culturale in cui è inserito.*
- 3. Acquisire la consapevolezza che in ambito filosofico è indispensabile riconoscere la pluralità delle risposte al medesimo problema e la pluralità delle interpretazioni della stessa risposta, senza per questo cadere nello scetticismo. Le idee filosofiche comunque, pur non dimostrabili, né falsificabili sperimentalmente, rimangono sempre verificabili razionalmente.*
- 4. Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi attraverso l'acquisizione di una effettiva abilità di lettura di testi filosofici.*
- 5. Gli alunni dovranno apprendere i nuclei essenziali delle tematiche trattate, le idee caratteristiche e le problematiche più importanti; dovranno acquisire la capacità di presentare un tema o un autore in modo chiaro e comprensibile enucleandone i nodi fondamentali; utilizzare il lessico e le categorie essenziali; analizzare i testi comprendendo il loro significato generale, i nuclei problematici e gli scopi, riconducendoli al pensiero complessivo dell'autore; individuare analogie e differenze, orientarsi all'interno delle tematiche*

operando collegamenti, confronti e contestualizzazioni.

- **conoscenze: (Categoria del Conoscere)**

- Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti di pensiero filosofico.
- Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori
- Conoscere e ri-conoscere le varie declinazioni dei concetti presi in esame.

- **abilità: (Categoria del Possedere)**

- Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
- Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli concetti.
- Saper affrontare uno studio di caso, anche tratto dalla loro esperienza, in cui vi sia uno dei diversi aspetti emersi dalla discussione in classe.

- **competenze: (Categoria del Rielaborare)**

- Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse concezioni filosofiche prese in considerazione;
- Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.
- Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori proposti.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA, CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI, ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI: I criteri di selezione del

programma sono relativi alle disposizioni ministeriali e all'indirizzo specifico della classe. I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo "Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente. Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

2.2) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 45/2023 art. 22 comma 5):

- Psicoanalisi, Inconscio e tripartizione della psiche in Sigmund Freud.
- (la frammentazione dell'Io narrativo, inglese)
- Schopenhauer e il velo di Maya del/nel "mondo della rappresentazione".
- Il pessimismo cosmico. (italiano, Leopardi)
- La dialettica hegeliana come processo/progresso (Aufhebung). Marx e la critica al capitalismo.
- (la rivoluzione industriale, inglese)
- I "Maestri del Sospetto" (Marx, Nietzsche e Freud). Il nichilismo attivo e passivo in Nietzsche.
- La costruzione dell'Identità dell'Io secondo Fichte.
- Il "tramonto dell'Occidente" tra Nietzsche, Spengler, Heidegger e Severino.
- Il problema filosofico della Tecnica.
- La triade finale dello Spirito Assoluto in Hegel: arte, religione e filosofia.
- Il tema dell' "imperialismo" come prodromico della Grande Guerra

2.3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
<ul style="list-style-type: none"> • Ripresa della filosofia kantiana: le "lenti colorate" e la "rivoluzione copernicana". Soggetto, mente. 	

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

- Mappa di presentazione degli autori del programma di filosofia del quinto anno: la dinamica della risposta, reazione, antitesi nell'avvicinarsi dei filosofi, delle prospettive e delle epoche culturali. Esempi. Significato del termine nichilismo dalla letteratura russa del secondo Ottocento alla filosofia di Nietzsche.
- Ripresa dei contenuti essenziali della filosofia kantiana. "Critica del giudizio": bello e sublime, sublime matematico e dinamico.
- Kant: il giudizio estetico teleologico e riflettente. Riflessioni circa il differente statuto dell'opera d'arte tra Sette-Ottocento e nel XX secolo. La condivisione "innata" del sentire estetico kantiano.
- Kant e "l'imperativo categorico": le 3 formulazioni del "daimon kantiano". Definizioni ed etimologie di "eterogenesi dei fini" e di autonomia. L'imperativo categorico come utopia: ragioni.
- Kant e "l'imperativo categorico": le 3 formulazioni del "daimon kantiano". Definizioni ed etimologie di "eterogenesi dei fini" e di autonomia. L'imperativo categorico come utopia: ragioni.
- Introduzione all'idealismo tedesco: il nuovo significato del concetto di "dialettica". Il processo trifasico e l'Auf-Hebung.
- Fichte: la "Wissenschaftslehre". Introduzione al tema filosofico dell'identità declinato secondo l'idealismo fichtiano. Identità inclusiva ed esclusiva.
- Fichte: triade "Io-Non Io-Io autocosciente. Il "nazionalismo" (contraddittorio) fichtiano. Stato e nazione. "Nazionalismo".
- La concezione organico-organicistica dell'opera d'arte nella cultura tedesca. L'idealismo hegeliano, la forma-sonata beethoveniana, la fase goethiana del "Bildungsroman". La "Bildung" come processo e crescita.
- La dialettica musicale della/nella "forma-sonata": Beethoven.
- Hegel: la triade anima, coscienza, Spirito. Anima in Kant e in Hegel.
- Hegel: la dialettica servo-padrone e la sua scansione triadica. Hegel/Marx: lavoro come emancipazione. L'equilibrio della phronesis e il rischio dei "capovolgimenti infiniti" di ruolo.
- Hegel: lo "Spirito Oggettivo". La famiglia, la società civile, lo Stato come "fusione totale dei cittadini-individui". La "morte dell'individuo". Legami Hegel/Rousseau. Le "astuzie della Ragione". Il ruolo della sessualità nella formazione della famiglia hegeliana (e rif. a Vico e al codice napoleonico). Introduzione alla triade "diritto, moralità, eticità": dalla "Critica della ragione pratica" kantiana allo Spirito Oggettivo

hegeliano.

- Hegel, "Spirito Assoluto". La triade "arte preistorica, classica e romantica". Dalle pitture rupestri del paleolitico alla musica, passando per la statuaria greca come equilibrio (kantiano) tra forma e contenuto. Il concetto di "arte trainante" nelle varie epoche storiche.
- Hegel: la gerarchia delle arti. Architettura, scultura, pittura, prosa, poesia e musica. Poesia come preludio alla musica. Architetture "impossibili" che si emancipano dalla "funzione abitativa" (Piranesi, Escher, Campanella, Borges). Riflessioni di classe sulle arti post-hegeliane leggibili secondo lo schema hegeliano (fotografia, cinema muto e sonoro). Teatro, danza e origini vocali della musica strumentale.
- Hegel, Spirito Assoluto. Il rapporto tra religione e simbolo. Etimologia e significato di "simbolo". La semiologia tra Barthes e Umberto Eco. Criteri di efficacia di un simbolo. La "fenomenologia di Mike Bongiorno".
- Hegel: le 3 vie di accesso alla Wahrheit (Verità). La "verità" della filosofia e il "trionfo bacchico". Bacco/Dioniso. Le prime influenze del pensiero indiano sulla filosofia del primo Ottocento: Veda e Upanishad nelle traduzioni in latino di Anquetil-Duperron tra Hegel e Schopenhauer. La fusione di Soggetto e Oggetto e il concetto di "Nirvana".
- Schopenhauer: periodizzazione della prima e della seconda fase del suo pensiero. Importanza dei rapporti con il padre, con la madre e con la sorella. La rivalità con Goethe ed Hegel. Il "Grand Tour" di Goethe e Schopenhauer in Italia. Le 2 teorie dei colori. La Ur-Pflanze goethiana. Il dualismo del "Mondo come Volontà e rappresentazione". Il mondo fenomenico della rappresentazione, il "velo di Maya". Le fonti del pensiero indiano consultate, studiate e riadattate da Schopenhauer. Il gesto "violento" del filosofo sul velo dell'illusorietà. Il "pendolo esistenziale". Rapporti tra Schopenhauer e Leopardi. Francesco de Sanctis e il confronto tra il pensiero schopenhaueriano e leopardiano: introduzione.
- Schopenhauer: la dinamica del pendolo esistenziale e i cambiamenti di stato della/nella materia. L'interpretazione della materia come dotata di una forma di "Volontà" (echi e residui di panteismo classico e di pensiero indiano). La Volontà come "pulsione" fine a se stessa. Etimologia di "pulsione".
- Schopenhauer: le 3 vie di "liberazione" dalla Volontà: arte, compassione e ascesi. Arte come "poiesis" senza "scopo" e la somiglianza tra l'oscillazione del pendolo esistenziale e l'oscillazione tra tensione e

distensione armonica nella musica occidentale.

- Schopenhauer e la Noluntas/Nirvana. "Parerga e paralipomena": il dilemma del porcospino.
- Kierkegaard: gli pseudonimi (Johannes De Silentio, Victor Eremita). I 3 stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. Il "Don Juan" (distinto da Giacomo Casanova) e la convinzione di vederlo rappresentato al meglio nel Don Giovanni di Mozart/Da Ponte. Seduzione fine a se stessa e innamoramento. Musica come Eros: motivi e origini "mitologiche" di Eros. Ricapitolazione del significato/ruolo della musica in Hegel e Schopenhauer. Il "padre di famiglia", la rispettabilità e la minaccia della noia/routine.
- Kierkegaard: lo stadio religioso dell'esistenza. L'angoscia dell'"aut-aut" e della scelta del patriarca Abramo. Il "timore tremore" e il sacrificio di Isacco. Paura, disperazione e angoscia: gradazioni e distinzioni. Il "salto nel vuoto" delle/nelle scelte più estreme.
- Nietzsche: dalla filologia alla filosofia. "La nascita della tragedia dallo spirito della musica": le categorie di apollineo e dionisiaco. L'alterazione dell'equilibrio originario delle due dimensioni attraverso il teatro di Euripide ("teatro di regia"), la filosofia (Socrate come simbolo), il Cristianesimo (Cristo). Il nichilismo come malattia dell'Occidente. Nichilismo attivo e passivo. La possibilità di un ripristino dell'equilibrio attraverso il Gesamtkunstwerk wagneriano. Nietzsche e la musica: tra Wagner e Richard Strauss.
- Nietzsche: "Also sprach Zarathustra" come opera aforistico-poetico-filosofica e come poema sinfonico di Richard Strauss. L'Uebermensch incarnato dall'accordo di do maggiore. L'uso filosofico-musicale-espressivo del tema dell'Uebermensch nel film "2001: odissea nello spazio" di S. Kubrick. I salti evolutivi, la pietra nera "indecifrabile", il percorso verso l'Uebermensch. Il finale di "2001" nella stanza settecentesca. Il Logos della pietra nera.
- Percorso su Pavel Florenskij, "Giusto tra le nazioni" (introduzione): il contesto storico nel passaggio dall'impero russo all'Unione Sovietica. L'unitarietà dei saperi in un'epoca di frammentazione disciplinare, iperspecializzazione settoriale e "nichilismo". Il recupero dell'idealismo platonico come "precursore" di un pensiero che unisce dimensione materiale ed immateriale. Il "ponte tra visibile ed invisibile"; il mondo come "simbolo".
- Florenskij: la continuità tra razionale e irrazionale, tra visibile ed invisibile, tra scienza e religione, tra fisica e metafisica in conflitto con il modello sovietico e in generale con la dicotomica tradizione culturale occidentale. Contrasto con le "gabbie concettuali" di apollineo e

dionisaco di Nietzsche. Riflessioni con la classe sulla "visibilità" del pensare, della dimensione affettiva e della preghiera.

- Florenskij: la continuità tra Uomo (micro-cosmo) e Ambiente (macro-cosmo). Riflessioni conclusive sul rapporto tra visibile e invisibile, tra scienza e fede, tra materiale e immateriale, tra oggetto e simbolo.
- Nietzsche: le caratteristiche dell'Uebersch. L' "eterno ritorno dell'identico" e la "Volontà di potenza". Gli animali simbolici di Nietzsche-Zarathustra: il serpente, asino e cammello, leone, aquila. Il "serpente" tra Nietzsche e d'Annunzio. Das Kind/Das Spiel.
- Nietzsche: Das Kind/Das Spiel. La sovrapposizione-coincidenza tra Gioco-Preghiera-Arte ("Lascaux: la nascita dell'arte" di Georges Bataille). Immagine/rappresentazione come anticipo della "preda" (o dell'anima). Preghiera come invocazione/evocazione di una presenza metafisica. La "gaia scienza": definizione e poetica. Le "Considerazioni inattuali": i 4 saggi. Storia antiquaria, monumentale, critica. L'evoluzione di Richard Wagner e il "tradimento" (percepito) del "Parsifal".
- Freud: lo studio con Charcot, l'isteria e l'ipnosi. Le origini non organiche di patologie organiche. Distinzione tra psicoanalisi, psicanalisi, psicologia (da Wundt), psichiatria. La "Psiche" come "iceberg". La "scoperta" dell'Inconscio. La dimensione onirica e "Die Traumdeutung". La pulsione erotico-sessuale come matrice di ogni comportamento. L'Eros ridotto a sessualità.
- Freud: Es, Io, Super Io. Il "transfert".
- Freud: le 5 fasi dello sviluppo psico-sessuale e la "morte del libero arbitrio". Le "zone erogene" e le "fissazioni". La "fase dello specchio" in Lacan come "perfezionamento" delle fasi freudiane. Rif. a Michel Foucault e a F. Basaglia per la critica all'approccio psichiatrico. "Qualcuno volò sul nido del cuculo".
- Freud: dall' "Edipo re" di Sofocle e dall' "Orestea" di Eschilo ai complessi freudiani. Il "riduzionismo" freudiano. Richard Strauss ed "Elektra".
- L'ultimo Freud: "Il disagio della civiltà" e la "sublimazione". Jung: l'apporto dell'antropologia nell'interpretazione dei sogni. Gli archetipi. Max Mueller e i "Sacred Books Of The East". Distinzione tra immagine e simbolo. Salute e malattia in relazione all'orizzonte simbolico della comunità in cui si vive.
- Jung e l' "Inconscio collettivo". Distinzione tra isolamento psichico/culturale e isolamento fisico/geografico. Introduzione al

<p>rapporto tra Inconscio e Linguaggio: dai lapsus freudiani a Lacan.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le interferenze dell'Es nella vita quotidiana secondo la teoria freudiana: lapsus calami-linguae, libera associazione (e ricaduta letteraria con flusso di coscienza/stream of consciousness), atti mancati. • Bergson e il “cono della memoria”. • Curricolo di ed. civica: I diversi modelli di rapporto Stato-Cittadino nella riflessione filosofica contemporanea (Es. lo Stato socialista in Fichte; lo Stato etico e lo Stato-guida in Hegel; lo Stato comunista in Marx; dopo la Seconda guerra mondiale e dal Processo di Norimberga, lo Stato di diritto e lo Stato democratico-Welfare State). • Il problema della libertà nella filosofia moderna e contemporanea • Fascismi e totalitarismi in Europa: origini e modelli. • Il senso del ricordo e il ruolo della memoria (istituzione e celebrazione della Giornata della Memoria e del Ricordo; l'esperienza resistenziale italiana e il rapporto Resistenza e Costituzione). 	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	65 h

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) **METODO DI INSEGNAMENTO:** Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

3.2) **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:**
 Prevalentemente è stata utilizzata la lezione dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali.

3.3) **ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:** Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

3.4) **STRUMENTI E SPAZI:**

Libro di testo adottato:

CORAGGIO DI PENSARE (ed. ROSSA) V.3, CURI, LOESCHER EDITORE

SPAZI: AULA SCOLASTICA.

4. LA VALUTAZIONE

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti, secondo gli indicatori di seguito riportati.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 9/10) - L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) - L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) - L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) - L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) - L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) - L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) - L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Materia: Filosofia

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini filosofici
3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)	1 - 3			
Gravemente insufficiente (4)	4 - 6			
Insufficiente (5)	7 - 9			
Sufficiente (6)	10			
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

Verona, 8 maggio 2023

Prof. Michele Bongiovanni